

DELIBERA SULL'UTILIZZO DELLA QUOTA ORARIO ECCEDENTE L'ATTIVITA' FRONTALE

Il collegio dei Docenti del

Visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16.04.1994 n. 297

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ed in particolare l'art. 4 comma 2

Visto il CCNL dell'ottobre 2007, art. 26 e 28.

Visto l'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133

Visto il piano programmatico predisposto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del citato art. 64 comma 3

Visto il DPR del 29.03.2009 n. 89 recante "revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" ai sensi dell'art. 64 del D.L. del 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133

Visto l'atto di indirizzo emanato dal MIUR l'8 settembre 2009 ed in particolare la premessa al comma 1, secondo cui:

"L'autonomia scolastica è ormai una realtà da tempo consolidata ..."

Vista la circolare ministeriale n. 63 del 6 luglio 2009 nella parte in cui si afferma "Sarà compito pertanto dell'istituzione scolastica, una volta ricevute le risorse di organico, articolare il tempo scuola secondo criteri e soluzioni più idonei al migliore impiego delle risorse stesse, al potenziamento e alla migliore qualificazione del servizio anche sulla base delle richieste delle famiglie, all'incremento dell'offerta formativa, valorizzando in tal modo le opportunità derivanti dall'autonomia organizzativa e didattica"

DELIBERA QUANTO SEGUE

- 1) i modelli di organizzazione didattica previsti dal piano dell'offerta formativa saranno finalizzati al raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni e si ispireranno a criteri di flessibilità, diversificazione, efficienza, efficacia e integrazione;
- 2) sulla base del contesto socio culturale su cui insiste la nostra scuola sulla base dell'analisi dei bisogni degli alunni, sulla base delle competenze professionali degli insegnanti destina la quota oraria eccedente l'attività frontale ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti anche con riferimento all'integrazione di alunni stranieri, previa programmazione.